

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 05.02.2025, Revisione 05.02.2025

Versione 5.0. Sostituisce la precedente versione: 4.0

Pagina 1 / 9

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

**Multipurpose Grease for Compressed Air Brake Systems
Codice dell'articolo: 45692, 38139, 44626, 38129**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Grasso

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG
Wilhelmstr. 47
58256 Ennepetal / GERMANIA
Telefono +49 2333 911-0
Fax +49 2333 911-444
Sito internet www.febi.com
E-mail info@febi.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche

info@febi.com

Scheda di Dati di Sicurezza

info@febi.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza

Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma: Tel. (+39) 06 6859 3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia: Tel. 800 183 459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli: Tel. (+39) 081 545 3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma: Tel. (+39) 06 4997 8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma: Tel. (+39) 06 305 4343
CAV Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze: Tel. (+39) 055 794 7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia: Tel. (+39) 0382 24 444
CAV Ospedale Niguarda – Milano: Tel. (+39) 02 66 1010 29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo: Tel. 800 88 33 00
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona: Tel. 800 011 858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Nessuna classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo

nessuna

Avvertenza

nessuna

Indicazioni di pericolo

nessuna

Consigli di prudenza

nessuna

2.3 Altri pericoli

nessuna

Rischi fisico-chimici

Il prodotto è combustibile.

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 05.02.2025, Revisione 05.02.2025

Versione 5.0. Sostituisce la precedente versione: 4.0

Pagina 2 / 9

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto è una miscela.

Commento sui componenti Non sono noti ingredienti pericolosi.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliere gli indumenti impregnati.

Se inalato Far affluire aria fresca.

In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.

In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito Consultare subito il medico.
Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Tra i segni e i sintomi di acne/follicolite vi può essere la comparsa di pustole e macchie nere sulla pelle della parte esposta.

L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.

La necrosi locale è evidenziata da un principio ritardato di dolore e di danni ai tessuti poche ore dopo la penetrazione.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

Le lesioni per getti ad alta pressione richiedono intervento chirurgico immediato adottando se possibile terapia a base di steroidi, per minimizzare danni ai tessuti e perdita di funzioni.

Poiché le ferite di ingresso sono piccole e non rispecchiano la gravità del danno sotto cute, potrebbe essere necessaria un'esplorazione chirurgica per stabilire l'entità dell'area interessata. Anestetici locali o impacchi caldi dovrebbero essere evitati, perché possono contribuire alla comparsa di gonfiore, vasospasmo ed ischemia. La pronta decompressione chirurgica, debridement (rimozione dei tessuti) ed evacuazione di sostanze estranee devono essere effettuate sotto anestesia, ed un'esplorazione estesa è essenziale.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti

Schiuma.

Polvere estinguente.

Getto d'acqua a pioggia.

Anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non adatti

Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 05.02.2025, Revisione 05.02.2025

Versione 5.0. Sostituisce la precedente versione: 4.0

Pagina 3 / 9

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.
Con acqua forma uno strato scivoloso.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
In caso di impiego corretto non sono necessarie particolari misure.
Il prodotto è combustibile.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Non tenere nelle tasche dei pantaloni stracci impregnati di prodotto.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Non immagazzinare con ossidanti.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Proteggere dal gelo.
Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

non applicabile

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 05.02.2025, Revisione 05.02.2025

Versione 5.0. Sostituisce la precedente versione: 4.0

Pagina 4 / 9

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. Osservare il valore limite generale per la nebbia d'olio. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Se sussiste il rischio di spruzzi: Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti. > 0,4 mm Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
Protezione del corpo	non applicabile
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Protezione delle vie respiratorie	Non necessario in condizioni normali.
Pericoli termici	non applicabile
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	bleu chiaro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	313
Punto infiammabilità [°C]	> 113
Infiammabilità	si
Limite di esplosività inferiore	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività superiore	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	Nessuna informazione disponibile.
Densità [g/cm³]	0,99 - 0,995
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	praticamente insolubile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Nessuna informazione disponibile.
viscosità cinematica	Nessuna informazione disponibile.
densità di vapore relativa	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione [°C]	449
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 05.02.2025, Revisione 05.02.2025

Versione 5.0. Sostituisce la precedente versione: 4.0

Pagina 5 / 9

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

Radiazione solare

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
orale, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità dermatale acuta

Prodotto
cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
per inhalazione, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Minimo effetto irritante.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Minimo effetto irritante.

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità

La sostanza non ha alcuna attività mutagena.

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità di riproduzione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Non sono note proprietà cancerogene.

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Gli elencati dati di tossicità degli ingredienti sono destinati ai professionisti del settore medico, agli esperti del settore salute e sicurezza sul lavoro nonché ai tossicologi.

Osservazioni: Il grasso usato può contenere impurità dannose che si sono accumulate durante l'uso. La concentrazione di tali contaminanti nocivi dipende dall'uso e può costituire un rischio per la salute e l'ambiente al momento dello smaltimento., TUTTI i grassi usati devono essere maneggiati con attenzione evitando per quanto possibile il contatto con la pelle.

Osservazioni: L'iniezione ad alta pressione di prodotto nella pelle può portare a necrosi locale

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 05.02.2025, Revisione 05.02.2025

Versione 5.0. Sostituisce la precedente versione: 4.0

Pagina 6 / 9

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

11.2.2 Altre informazioni nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità Il prodotto non è facilmente degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Contiene componenti con potenziale di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto si fissa per assorbimento alle particelle del suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

12.7 Altri effetti avversi

Il prodotto non è idrosolubile.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

E' rispettata la direttiva 2011/65/UE [(UE) 2015/863] (RoHS) per la limitazione dell'impiego di determinate sostanze pericolose.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

120112*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150102

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 05.02.2025, Revisione 05.02.2025

Versione 5.0. Sostituisce la precedente versione: 4.0

Pagina 7 / 9

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 05.02.2025, Revisione 05.02.2025

Versione 5.0. Sostituisce la precedente versione: 4.0

Pagina 8 / 9

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE

2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707

- **Commento sui componenti** Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

- **l'allegato XIV (REACH)** Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione ≥ 0,1% ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

- **l'allegato XVII (REACH)** Il prodotto non contiene sostanze ≥ 0,1% soggette a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Il prodotto non è soggetto a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO

ADR (2025); IMDG-Code (2025, 42. Amdt.); IATA-DGR (2025)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE

(IT):

Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105

D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.

D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.

Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- Attenersi alle limitazioni per l'impiego

non applicabile

- VOC (2010/75/CE)

0%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna informazione disponibile.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 05.02.2025, Revisione 05.02.2025

Versione 5.0. Sostituisce la precedente versione: 4.0

Pagina 9 / 9

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®/STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.2 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Sezioni Modificate

11.2, 12.6, 15.1, 16.3